

FATE il **NOSTRO** GIOCO™

campagna di informazione sulla
matematica del gioco d'azzardo



Ciò che vogliamo raccontarle nasce da un obiettivo e da una precisa convinzione. L'obiettivo è svelare le regole, i piccoli segreti e le grandi verità che stanno dietro all'immenso fenomeno del gioco d'azzardo in Italia. La convinzione, tutta nostra, è che il modo migliore per farlo sia usare la matematica come una specie di "antidoto logico", per creare consapevolezza intorno al gioco e svelare i suoi lati nascosti.

Fate il Nostro gioco™, questo è il nome del progetto, si fonda su un ampio studio della matematica del gioco d'azzardo, completamente originale, condotto da Paolo Canova e Diego Rizzuto, un matematico e un fisico torinesi. Il progetto nasce nel 2009 grazie a una mostra dedicata alla matematica del gioco d'azzardo, e da allora si è sviluppato trasformandosi in molte diverse esperienze. A seconda della situazione, *Fate il Nostro gioco™* può diventare infatti una conferenza, uno spettacolo, un format tv, o racchiudere un corso di formazione per insegnanti e operatori sanitari.

Crediamo che quest'idea, in una delle forme che le descriviamo più approfonditamente nelle prossime pagine, possa incontrare i suoi interessi. Se così fosse, ci chiami o ci scriva e potremo darle tutti i dettagli di cui ha bisogno. Nel frattempo, la ringraziamo per l'attenzione e le inviamo i nostri migliori saluti.

Diego Rizzuto, Paolo Canova e Sara Zaccone

CONTATTI

TAXI1729 S.n.c.

via Balbis, 6 10144 Torino

tel +39 011 19481242

fax +39 011 19481243

mail info@taxi1729.it

www.taxi1729.it

www.fateilnostrogioco.it

Win For Life, slot machine, videolottery, Superenalotto, Gratta e Vinci, lotto, poker, bingo, roulette, scommesse sportive. Tutti sanno bene cosa sono, e basta accendere la tv o sfogliare la propria rivista preferita per farsi incantare dalle promesse di vincite milionarie. Nonostante la popolarità di questi giochi, però, sono in pochi ad avere un'idea anche solo vaga delle dimensioni del fenomeno. E qui basta un numero a fare bingo: 84. Sono i miliardi di euro raccolti con il gioco d'azzardo nel 2014 il che vuol dire che in media ogni italiano, neonati compresi, ha giocato in un anno oltre 1400 euro per tentare la fortuna.

Ecco: la fortuna. Chi di noi, almeno una volta, non ha creduto al sogno di incontrarla per caso e cambiare vita? Un sogno low cost, la piccola spesa per l'acquisto di un biglietto. Ma quanto è davvero a portata di mano, questo sogno? È davvero piccola la spesa da affrontare? Quanto è equo il prezzo del biglietto? Quali false credenze influiscono sulla propensione al gioco? Quante informazioni sono concesse al giocatore?

Da queste domande è nata nel 2009 l'esperienza di *Fate il Nostro Gioco*[™]. L'idea è di usare la matematica come strumento di prevenzione, una specie di "antidoto logico" per immunizzarsi almeno un po' dal rischio degli eccessi da gioco. Perché, ne siamo convinti, la matematica è esercizio di pensiero critico, un'occasione per creare un'opinione consapevole nei cittadini, specialmente nei ragazzi, in un ambito in cui molto si basa sulla scarsa conoscenza delle leggi che governano la sorte.

Fate il Nostro Gioco[™] esplora le leggi matematiche che stanno dietro il caso e le scommesse. Lo fa con tutti gli strumenti che siamo riusciti a immaginare: mostre interattive, conferenze nelle scuole, nelle università, interventi televisivi, corsi di formazione e approfondimenti per operatori, insegnanti e giocatori patologici, una pagina Facebook in continuo aggiornamento con i commenti alle ultime notizie sul gioco d'azzardo.

GLI AUTORI

Paolo Canova _ Diego Rizzuto _ Sara Zaccone

Paolo Canova e Diego Rizzuto, un matematico e un fisico di Torino, dopo esperienze diverse nel campo della comunicazione scientifica hanno messo insieme competenze e obiettivi dando vita nel 2009 a *Fate il Nostro Gioco™*.

Insieme a Sara Zaccone, nel 2012 hanno fondato **TAXI1729**, una società di formazione e comunicazione scientifica con un preciso intento: unire la precisione e il rigore di cui la scienza ha bisogno con la passione e il divertimento che nascono da un modo diverso di raccontarla.



In poco tempo, *Fate il Nostro Gioco™* ha avuto un successo e una visibilità difficili da prevedere, rivelando grandi capacità di attirare su di sé l'attenzione del pubblico e dei mezzi d'informazione: gli autori sono stati ospiti del programma di divulgazione scientifica di La7 "La Gaia Scienza", ed è stata affidata loro una rubrica, "I probabilisti", di 8 servizi per altrettante puntate in onda tra marzo e maggio 2010. A questa esperienza hanno fatto seguito molti interventi, come esperti di matematica e gioco d'azzardo, su Italia1 ("Le Iene"), Rai1 ("A sua immagine"), Rai3 ("Cosmo"), Radio DeeJay (insieme al Trio Medusa e a Luciana Littizzetto) e Rai Radio3.

Al progetto sono stati dedicati numerosi servizi su Rai2, Rai3, Canale5, Italia 1, La7, speciali sul TG3 nazionale, TGR Piemonte e TGR Liguria e articoli su Il Corriere della Sera, La Repubblica, La Stampa, Famiglia Cristiana, Wired, Vanity Fair, giornali locali e riviste specialistiche.

Il progetto *Fate il Nostro Gioco™* ha coinvolto fino a oggi quasi 100.000 persone, in maggior parte studenti, in Italia ma anche in Francia e Svizzera. Fra queste occasioni, particolarmente significativi i due interventi tenuti il 20 marzo 2012 e il 17 novembre 2014 presso la Camera dei Deputati.

Nel 2010 i progetti di comunicazione scientifica della società sono stati premiati dal Ministero della Gioventù al Festival dei Giovani Talenti.

Nel lavoro di ricerca e d'intervento sul territorio, hanno attivato collaborazioni con diverse università (Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino e Milano, Università Bocconi, Università degli Studi di Salerno) e con enti che si occupano specificamente dei problemi sociali derivanti dal Gioco d'Azzardo Patologico (GAP): collaborano attivamente con tutte le ASL Piemontesi, con alcune ASL Lombarde (Lodi, Varese, Lecco, Como), con le ASL del Trentino-Alto Adige, con associazioni e cooperative per lo studio e la cura del gioco d'azzardo (AND, ALEA, Giocatori Anonimi, FeDerSerD, AMA, Giocatori Anonimi, CNCA, CONAGGA, Forum Prevenzione, IRS l'Aurora, Radix, Lotta contro l'emarginazione), con associazioni legate all'usura (Gruppo Abele, Libera, Consulta Nazionale Antiusura, Osservatorio Antiusura del Consiglio Regionale del Piemonte) e con alcune Caritas Diocesane (Palermo, Udine, Vicenza).

DICONO DI NOI

cosa pensano di noi alcune persone con cui abbiamo lavorato

Sai che cosa mi piace di loro? Due cose. La prima è che sono giovani che si sono inventati una cosa e che sono appassionati. E la passione è una roba ormai rara. La seconda cosa è che ci fanno vedere la matematica come una materia meravigliosa, e io ci credo che lo sia, però a me mi si staccano i circuiti del cervello quando sento parlare di matematica, quando mi parla anche il commercialista, che mi spiega delle cose, io sento proprio come se un velo mi ottundesse i neuroni e sgancio, mi viene subito da parlare d'altro e quindi sono ammiraia quando sento delle persone che trovano divertimento e piacere e allegria a lavorare sui numeri e mi auguro che sia pieno di gente, di professori anche, che abbiano questa passione e abbiano voglia di mettere dentro le capocce dei nostri figli la voglia di essere divertiti a studiare la matematica perché probabilmente è anche una materia meravigliosa se la sai insegnare. Per cui in bocca al lupo!



LUCIANA LITIZZETTO
Attrice e cabarettista

Radio DeeJay, *La bomba*, 17/05/2014



NADIA TOFFA
Iena

Che bella scoperta conoscervi. Siete divertenti, intelligenti, educativi e in più indossate una divisa simile alla mia... vi manca solo la giacca e potreste essere delle vere Iene! Sono rimasta davvero molto colpita da quello che vi siete inventati: la prevenzione al gioco d'azzardo patologico attraverso la matematica. I vostri giochi sulle probabilità sono la dimostrazione di come si possa applicare una scienza difficile e a volte pallosa come la matematica per dimostrare in modo semplice e intuitivo come con l'azzardo alla lunga si perda. 'Educare divertendosi' potrebbe essere il vostro motto; ma è molto meglio "Fate il nostro gioco". In bocca al lupo. La vostra iena (preferita spero) Nadia.



Diego e Paolo, meglio noti come *I Probabilisti*, si sono presentati a noi la prima volta con una moneta e un cubo gigante contenente 10 milioni di coriandoli bianchi e ci hanno spiegato quale fosse la probabilità di fare 6 al Superenalotto. Vi confidiamo che, dopo la spiegazione, nella lista delle cose da fare per migliorare la nostra vita, "affidarsi ai giochi a premi" è immediatamente finito in fondo, subito dopo "utilizzare la magia" e "mettersi a cercare la Pietra Filosofale".



TRIO MEDUSA
Trio comico



MASSIMO POLIDORO
*Scrittore e giornalista, cofondatore
e segretario del CICAP*

Diego e Paolo sono stupefacenti. Grande ritmo e sense of humor per raccontare la scienza in maniera chiara, immediata e coinvolgente. Imperdibili!

Da anni, in tre, proviamo a convincere la nazione che la matematica può essere utile e divertente, ottenendo qualche limitato apprezzamento da chi la matematica l'amava già prima. Proprio mentre stiamo per concludere che l'impresa è impossibile arrivano due ragazzini, si infilano un camice e riempiono aule e teatri di gratta-e-vinci, mazzi di carte e schede Win-For-Life. Mentre il pubblico si diverte e ride, quei due inoculano a tradimento informazioni puntuali e precise, e quando infine gli spettatori se ne vanno hanno cambiato il loro approccio e la loro valutazione sui rischi del gioco d'azzardo. Oltre a tutto ciò, quei due in camice bianco sanno pure la matematica meglio di noi. Devono ringraziare il cielo che noi tre siamo in fondo persone poco violente, perché il sottile desiderio di tagliar loro le gomme della macchina, per pura invidia, ci è già venuto una mezza dozzina di volte.



RUDI MATHEMATICI
*Autori della celebre e-zine omonima e
di un seguitissimo blog su Le Scienze*

PARTNERS

con chi abbiamo collaborato e per chi abbiamo lavorato

Media:



Enti istituzionali:



Fondazioni di origine bancaria:



Banche e assicurazioni:



Università ed enti di ricerca:



Servizio Sanitario Nazionale:



Enti del privato sociale:



Associazioni di categoria:



Festival culturali e musei:



Enti di formazione e comunicazione della scienza:



Società di comunicazione:





MOSTRA

un casinò matematico per scoprire come e quanto vince il banco



“Les jeux sont faits”, annuncia il croupier dopo aver lanciato la pallina nella sua corsa attorno ai 37 numeri della roulette. Un gruppo di ragazzi è seduto attorno al tavolo verde e segue la sfera rimbalzare in modo imprevedibile. “17, nero, dispari”. C’è chi storce il naso, chi invece si vede consegnare dal croupier 36 fiches uguali a quella che ha puntato.

Non siamo a Sanremo o a Las Vegas, ma nelle sale della mostra interattiva *Fate il Nostro Gioco™*. Durante il percorso, il visitatore acquisisce familiarità con le leggi matematiche del caso, la probabilità, senza dover assimilare noiose formule, ma giocando le sue fiches a un vero tavolo della roulette, scommettendo ai dadi, tirando la leva di una slot-machine originale, giocando con un Gratta e Vinci o una schedina del Win For Life. Tutte le emozioni sono autentiche: qui dentro, ma solo qui dentro, solo i soldi persi al gioco non sono veri.

Il percorso di visita è articolato in tre ambienti:

1_ È più probabile che la terra venga distrutta nel 2068 dall'asteroide 99942-Apophis o che con un giocatore vinca 3.000 Euro al mese per vent'anni al Win for Life? Per esplorare il concetto di probabilità coinvolgiamo il pubblico un gioco divertente che mostra quanto sia difficile mettere in ordine di probabilità eventi legati alla vita quotidiana. Per dimostrare, invece, quanto controintuitivo possa essere il concetto di probabilità, proponiamo ai visitatori il celebre gioco delle 3 porte di Monty Hall in scala 1:1.

2_ È il cuore pulsante dell'intera mostra: una vera e propria sala scommesse. Le guide indossano il caratteristico gilet e si trasformano in croupier per giocare con il pubblico ai giochi da casinò, tra cui la **Roulette Francese**, il **Black-Jack**, il **Poker Texas-Hold'em**, e ad alcuni giochi pubblici d'azzardo come le **Slot Machine**, il **Lotto**, il **Superenalotto**, il **Win For Life** e i **Gratta e Vinci**. Di ogni gioco sono illustrati al pubblico il funzionamento e il margine di guadagno del banco, sottolineando il rapporto che c'è tra la probabilità di vincere e la remunerazione da parte del banco in caso di vincita. Dopo la fase di scommessa sono raccolti i dati delle giocate (spesa, incasso e vincita) con un apposito software che aggiorna in tempo reale (in mostra e online) i grafici del bilancio complessivo verificando che, nel lungo periodo, il bilancio di un giocatore peggiora sempre più e tende a quello teorico calcolabile a priori matematicamente. Per ciascun gioco sono analizzati anche i cosiddetti "metodi infallibili per vincere": il raddoppio sulla roulette, il conteggio delle carte nel Black Jack, la rincorsa dei ritardatari nel Lotto o alcune celebri strategie utilizzate dai giocatori di slot machine.

3_ Qui un video presenta le testimonianze reali di giocatori patologici, stimolando la riflessione sulle conseguenze del gioco d'azzardo. Prima di uscire, i visitatori assistono a un breve filmato che invita a tenere gli occhi ben aperti ogni volta che ci si imbatte in un gioco d'azzardo proposto da un banco, per quanto "autorevole" (come, ad esempio, lo Stato Italiano).



La mostra è stata esposta per la prima volta a **Genova** dal 23 ottobre al 1 novembre 2009, in occasione della VII edizione del **Festival della Scienza** presso il Palazzo del Principe Andrea Doria, e dal 29 ottobre al 7 novembre 2010 nell'edizione successiva del Festival della Scienza presso il Palazzo della Meridiana. In entrambe le occasioni, la mostra ha avuto un'ottima affluenza e una notevole risonanza mediatica.

Durante **ESOF2010**, la più importante manifestazione europea dedicata alla ricerca scientifica e all'innovazione, la mostra ha avuto luogo a **Torino** dal 2 al 7 luglio 2010 nel Palazzo Graneri della Rocca, sede del Circolo dei Lettori e degli Artisti di Torino, uno degli spazi culturali più attivi e prestigiosi della città.

Il quarto allestimento della mostra è avvenuto a **Trento** dal 15 marzo al 18 aprile 2013, su richiesta dell'Amministrazione Comunale grazie al 5 per mille dei cittadini trentini e al supporto di 15 enti di diverso genere (dalle banche all'Arcidiocesi). 4.447 sono stati i visitatori (2.721 studenti e 1.726 adulti, di cui 95 giocatori patologici) che hanno seguito il percorso di 1,5 ore accompagnati dalle guide locali.

L'ultimo allestimento della mostra si è tenuto a **Bolzano** dal 14 ottobre al 17 novembre 2013, su richiesta del Forum Prevenzione e grazie al sostegno della Provincia Autonoma di Bolzano e della Cassa di Risparmio di Bolzano. In uno spazio espositivo di 334 metri quadri, illuminato sapientemente da 24 proiettori LED, i 3 soci di TAXI1729 insieme ad altrettanti collaboratori e 1 architetto hanno trasportato 1.927 chilogrammi di materiale contenuti in 82 colli da Torino a Bolzano. I 6 divulgatori locali con le loro 762,75 ore di lavoro hanno accompagnato i 3.207 visitatori (2.501 studenti e 706 adulti, di cui 90 giocatori patologici) in 319 visite guidate di 1,5 ore ciascuna per un totale di 478,5 ore di matematica e passione.



LABORATORIO

esperimenti e simulazioni al computer per indagare il gioco d'azzardo



Si tratta di un **laboratorio**, in tutto simile a quello di Fisica o Chimica che si trova in molte scuole superiori. In questo laboratorio, il tavolo per gli esperimenti è un grande **tavolo da roulette** francese. Gli strumenti sono migliaia di **gettoni colorati** e una **lavagna interattiva mobile** attaccata a un **computer prestante** per raccogliere dati ed eseguire simulazioni.

Obiettivo del laboratorio è rispondere in modo approfondito a due domande solo apparentemente semplici. Conviene giocare d'azzardo? E se, come dicono tutti, non conviene allora perché giochiamo? All'interno del laboratorio cerchiamo una risposta in modo scientifico ovvero sperimentando senza alcun pregiudizio e discutendo con i visitatori i risultati degli esperimenti.



CONFERENZA

90 minuti per riflettere - giocando - sulle insidie del gioco d'azzardo



Abbiamo pensato a qualcosa che andasse oltre la tradizionale conferenza, che sapesse unire **divulgazione matematica** e **denuncia sociale** in una forma **coinvolgente** e **divertente**. Ne è nata una conferenza di un'ora e quaranta minuti circa in cui smontiamo alcune delle più diffuse false credenze sul gioco d'azzardo e restituiamo il senso delle reali probabilità di vincere al Superenalotto o al Gratta e Vinci attraverso simulazioni di gioco, video e una continua interazione con il pubblico.

La conferenza è stata presentata per la prima volta a Torino, al Teatro Colosseo, il 13 gennaio 2011. Da allora, grazie al successo che ha riscosso e all'ottima visibilità che ne hanno dato i mezzi d'informazione, viene replicata circa 90 volte ogni anno in scuole, comuni, ASL e università e ha coinvolto, ad oggi, più di 90 mila persone in 16 delle 20 regioni d'**Italia** oltre che in **Francia** e **Svizzera**.



Il gambling è un fenomeno complesso che attraversa i confini disciplinari. Il corso analizza alcuni aspetti del gioco d'azzardo diversi da quelli clinici al fine di arricchire la comprensione del fenomeno nelle figure professionali a cui si rivolge. Più precisamente il corso, nella sua versione più estesa, si sofferma sui seguenti aspetti:

- **tecnici e matematici**_ analisi dei regolamenti dei giochi pubblici d'azzardo; simulazione dal vivo e online di giocate a gratta e vinci, slot machine, videopoker, 10 e lotto, scommesse sportive, bingo; analisi della matematica del gambling e del meccanismo delle ricompense nei diversi giochi;
- **cognitivi**_ analisi delle fallacie cognitive legate al gioco d'azzardo e della Prospect Theory di Kahneman e Tversky;
- **percettivi**_ analisi dei media come strumenti per riconoscere e codificare la percezione sociale del gioco d'azzardo.

Il corso si adatta alla composizione e alle esigenze della classe e può essere rivolto a classi di operatori e dirigenti del Servizio Sanitario Nazionale, del terzo settore, del settore bancario, finanziario o assicurativo, docenti delle scuole superiori di primo e secondo grado, studenti (di scuola superiore o università), decisori pubblici in enti istituzionali.

Il corpo docente è composto da:

- **Paolo Canova** (matematico) e **Diego Rizzuto** (fisico) 
all'interno della società di formazione scientifica TAXI1729 hanno ideato nel 2009 la campagna di informazione sulla matematica del gioco d'azzardo Fate il Nostro gioco.
- **Vincenzo Crupi** è professore associato di Filosofia della Scienza e Direttore del Centro di Logica, Linguaggio e Cognizione presso l'Università di Torino. Oltre ad occuparsi di temi classici di epistemologia e filosofia della scienza, ha partecipato a progetti di ricerca teorica e sperimentale sugli aspetti cognitivi del giudizio e della decisione in condizioni di incertezza e ha approfondito le implicazioni per il ragionamento diagnostico e l'errore in medicina. 
- **Michele Marangi** è media educator, progetta e realizza percorsi formativi, ricerche socio-culturali, supervisione metodologica, consulenze sull'uso dei media in ambito sociale e culturale. Nel campo del gioco d'azzardo e più in generale delle dipendenze si occupa di formazione degli operatori del Servizio Sanitario Nazionale per l'utilizzo degli audiovisivi in ambito formativo, didattico e pedagogico. 

Ultimo aggiornamento: giugno 2015.